



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del registro data 18/11/2016	Approvazione Documento Unico di programmazione 2016-2018 e relativo bilancio di previsione 2016-2018.
--	---

L'anno duemilasedici, il giorno diciotto, del mese di novembre, dalle ore 19,10 e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta straordinaria. All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	FRUMUSA	Maria Annunziata (Presidente)	X	
2	DI MORA	Gloria (Vice Presidente)		X
3	BUSSI	Elisabetta	X	
4	LATTUCA	Giuseppe	X	
5	BARTOLOMEO	Grazia	X	
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo	X	
9	PILATO	Giovanni	X	
10	VACCARO	Felice	X	
11	IACONO	Sara Chiara	X	
12	FARRUGGIA	Giorgia	X	
13	TAORMINA	Vincenzo		X
14	SCIARRONE	Antonino	X	
15	FIORICA	Leonardo		X

Consiglieri assegnati n°15 - in carica n°15 - Presenti 12 ; assenti 03 (FIORICA Leonardo, TAORMINA Vincenzo e DI MORA Gloria). Sono scrutatori della Seduta i Consiglieri BUSSI E., PILATO G. e IACONO S.C.

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Michele Iacono*

Sono presenti, altresì il Sindaco *Ing. Calogero Giuseppe Zicari*, il Vice Sindaco *Dr Gerlando Pilato*, e l'Assessore *Filippo Sanfilippo*.

Partecipano i Responsabili del I e II Settore, nonché il Vice Responsabile del III Settore, nonché il Revisore dei Conti.



Introduce il Presidente invitando il dr. Alesci a relazionare.

Il **dr. Alesci** rassegna che il bilancio in trattazione è il primo sviluppato con le nuove regole di contabilità cosiddetta Armonizzata.

Dopo una breve sintesi sulle novità introdotte dalla riforma contabile, introduce le caratteristiche del provvedimento in trattazione e favorisce alcune informazioni illustrative generali, con relativi dati contabili. A seguire sviluppa i collegamenti del bilancio con gli atti propedeutici, quali il Piano triennale dei LL.PP. e rassegna del suo essere allineato al trend della spesa per il personale, (al ribasso), nonché alle previsioni per le iniziative della democrazia partecipata. Informa ancora che in seno al bilancio sono considerate le passività potenziali e tra queste trovano copertura le regolarizzazioni delle carte contabili per escussioni già patite dall'Ente. Infine informa che la Regione con proprio decreto n°275/S4 in data odierna ha sospeso l'erogazione dei trasferimenti in conto capitale, e ciò per lo scopo di significare l'estrema difficoltà di elaborazione che soffrono gli EE.LL. Relativamente invece alla spesa corrente significa al Consiglio di aver preparato dei grafici che aiutano a comprendere l'andamento della spesa negli ultimi anni.

Prendendo spunto da una breve domanda a chiarimento del Consigliere Sciarrone, subito riscontrata, il Dr. Alesci si riporta alle misure correttive adottate dal Consiglio Comunale lo scorso aprile, a riscontro delle indicazioni richieste dalla Corte dei Conti, e ciò anche perché il Presidente del Consiglio ha richiesto chiarirsi in ordine ad una nota testè pervenuta dall'Ufficio di Ragioneria (prot. n°12094 del 16/11/2016): a tal proposito il Dr. Alesci informa che nell'ambito del più marcato monitoraggio sui residui, già indicato nella deliberazione di aprile, non solo si è proceduto per l'anno in corso, ma con la suddetta nota si sta avviando il monitoraggio in proiezione di definire gli strumenti finanziari del 2017, così pervenendovi in modo maturo e attenzionato.

Il **Consigliere Sciarrone** chiede informazioni in ordine alla riduzione della spesa, il **Dr. Alesci** risponde significando che nell'anno in corso si misura una riduzione nella spesa di circa 400.000 € di cui 120.000 circa per personale cessato dal servizio, e ciò può dirsi a misurazione effettiva, sebbene i nuovi modelli contabili non ne consentano l'immediata individuazione. Informa comunque che le spese correnti non sono tutte facilmente comprimibili.

Il **Consigliere Sciarrone** chiede notizie sulla lotta all'evasione, il **Dr. Alesci** rassegna che si sono accresciuti gli accertamenti, e che una straordinaria occasione di bonifica delle banche dati sta avendo luogo in questi giorni in occasione della consegna agli utenti dei contenitori per la raccolta differenziata, evento che consente un censimento a tappeto e reale validato a vista. Il Consigliere Sciarrone richiama all'attenzione del Consiglio la delibera di Giunta n°165 del giugno 2010 con la quale l'Ente aveva dato indirizzo per la gestione in house del recupero dei crediti tributari e la deliberazione di Giunta dell'ultimo agosto scorso con la quale si è disposto procedere all'esternalizzazione di detto servizio: il suddetto riscontro crociato viene presentato dal Consigliere Sciarrone allo scopo di chiedere al Sindaco se i fatti riportati dal Dr. Alesci possano determinare il ritiro della delibera di Giunta di agosto. Il **Sindaco**, rispondendo, partecipa che la lotta all'evasione va certamente combattuta e rassegna altresì che all'epoca dell'adozione della delibera c'era certamente una diffusa preoccupazione legata ai limiti della banca dati in possesso ed in generale dell'organizzazione del servizio. Conferma che il percorso di bonifica avviato proprio in occasione degli eventi riportati dal Dr. Alesci è favorevolmente considerato dall'Amministrazione, ma ritiene prudente attendere ancora qualche tempo per pervenire ad una decisione definitiva. Informa infatti che alle buone prospettive che offre la suddetta possibilità di risanamento che può estendersi anche agli altri tributi, si contrappone una realtà talvolta cruda, soprattutto in materia di rifiuti che, questa estate hanno portato l'Ente a sostenere una spesa di 2.000 € giorno e dette esposizioni richiedono che a pagare siano tutti i contribuenti e che detto fronte vada presidiato con attenzione. Per



l'occasione il Sindaco si sofferma infine sull'importanza dell'iniziativa in corso, vale a dire l'avvio della raccolta differenziata di cui il Comune di Realmonte è uno dei primi nel territorio agrigentino a metterla in pratica, per significare che una corretta differenziazione dei rifiuti consentirà un doppio risparmio derivante da una parte per il minor conferimento in discarica, e dall'altra per il rimborso degli organismi di filiera. Chiosa il Sindaco che proprio per detto motivo, sulla raccolta differenziata, si sta facendo un'opera di sensibilizzazione spinta per le piazze e per la scuola.

La **Consigliera Iacono** ritiene evidenziare che certamente apprezzabile lo sforzo compiuto dall'Amministrazione sulla raccolta differenziata. Parimenti e tuttavia, valuta non potersi esimere dal segnalare che un bilancio approvato a novembre non ha nulla di previsionale, perché non c'è alcuna possibilità d'intervento da parte dei Consiglieri, e ciò non consente esprimere una valutazione positiva. Sottolinea che l'intervento testè reso ha come unico scopo quello di spronare l'Amministrazione e null'altro.

Il **Presidente Frumusa** interviene significando di condividere il pensiero della Consigliera Iacono e rappresentando al Consiglio delle varie occasioni in cui tale aspetto è stato trattato con gli Uffici. Invita, a tal proposito, il Dr. Alesci a rappresentare intorno ai motivi che conducono alla tempistica segnalata. Il **Dr. Alesci** riscontra la richiesta del Presidente significando che i limiti temporali sono connessi alla condizione di "veridicità" richiesta dai principi contabili e detta veridicità è messa in crisi dall'aleatorietà dei dati sui trasferimenti erariali di Stato e Regione largamente tardivi.

A tal proposito il Dr. Alesci riporta l'esempio del Decreto Regionale oggi sospeso. Chiude il proprio intervento significando che se i dati pervenissero anzitempo il bilancio 2017 potrebbe chiudersi entro il prossimo febbraio.

Il **Consigliere Sciarrone** ribatte brevemente evidenziando come l'idea previsionale non può dirsi mancante tanto è vero che il bilancio è anche pluriennale. Tuttavia e continuando ritiene evidenziare l'aspetto dell'assenza dell'indirizzo politico che cagiona l'approvazione di un bilancio a novembre, dal momento che ciò si concreta nella mancanza di programmazione e nel circoscrivere l'attività amministrativa all'ordinario. Detto scenario non consente fare politica cioè scelte per il territorio. In ordine al ritardo, sottolinea che si è insediato un Commissario, e ciò lascia intendere che forse poteva farsi un po' prima. Nei fatti reali si registra che nessuno ha potuto fare il Consigliere comunale, e sempre in via di fatto è evidente la difficoltà di gestione in dodicesimi. Sarebbe opportuno un bilancio al ribasso e operare in seguito con variazioni, piuttosto, che appunto approvarlo a novembre. Il **Presidente** ricorda brevemente che il mese di novembre è una tradizione.

Il **Consigliere Sciarrone** ribattendo brevemente segnala la propria coerenza politica nell'aver sostenuto le medesime idee: tuttavia ritorna ancora sul profilo istituzionale consistente nel ritenere che il Consiglio debba pianificare. Il Presidente chiede al Dr. Alesci in che termini possa parlarsi di ritardi e inadempimenti degli Uffici e il Dr. Alesci risponde significando primariamente l'importanza delle osservazioni rese dai Consiglieri ma sottolinea come il Bilancio abbia bisogno di elementi minimi per essere redatto ancorché a ribasso: nel caso in specie afferma che non poteva farsi prima.

Il **Sindaco** ipotizza lo sviluppo di un atto d'indirizzo consiliare, da discutere tra febbraio e marzo, tale che qualora non fosse possibile approvare il bilancio se ne possano comunque tracciare le linee generali. Il **Consigliere Sciarrone** plaude all'iniziativa del Sindaco

In considerazione che nessun altro chiede di intervenire il Presidente pone in votazione la proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Uditi la lettura dell'allegata proposta e le illustrazioni rese.
- Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile del II Settore, e il parere del Revisore dei Conti;



- Visto il Verbale della I Commissione Consiliare del 16/11/2016;
- con *nove* voti favorevoli per la dichiarata astensione dei consiglieri Sciarrone, Iacono e Farruggia Giorgia dei *dodici* consiglieri presenti;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta che fa parte integrante e sostanziale della delibera, avente per oggetto: "Approvazione Documento Unico di programmazione 2016-2018 e relativo bilancio di previsione 2016-2018".

Il Presidente propone di votare l'immediata esecutività

IL CONSIGLIO COMUNALE

- In accoglimento della proposta.
- con *nove* voti favorevoli per la dichiarata astensione dei consiglieri Sciarrone, Iacono e Farruggia Giorgia dei *dodici* consiglieri presenti

D E L I B E R A

di approvare l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Il Presidente alle ore 20,55 esauriti i punti all'Ordine del Giorno dichiara sciolta la seduta.

L'Assessore all'Urbanistica ed ai LL.PP. Sig. Filippo Sanfilippo comunica ai presenti, con soddisfazione, che in data odierna è stato trasmesso all'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente lo studio di valutazione ambientale strategica (VAS) sul PRG del Comune di Realmonte e ringrazia il neo Responsabile dell'Ufficio Urbanistica il Geom. Francesco Fugallo per aver contribuito significativamente.





REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
(Provincia di Agrigento)

2° Settore Regionale Generale Finanze ed Economia

**PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO
PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e relativo bilancio di previsione 2016/2018.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PREMESSO che il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che:

- con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 218 del 14.10.2016 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2016/2018 (DUP);

VISTO lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2016 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 14.10.2016 le cui risultanze sono riportate negli allegati alla presente deliberazione;

VISTO che il decreto 24 ottobre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stabilisce che gli enti locali deliberano il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale delle stesse, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante ai sensi dell'articolo 128, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'articolo 13, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010;

VISTO

- lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 adottato con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 05.04.2016 ed integrato con delibera di Giunta Comunale n. 213 del 11.10.2016, già trasmesso alla Presidenza del Consiglio Comunale per la sua approvazione;
- la delibera di Giunta Comunale n. 170 del 02.08.2016 che ha approvato la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2016;

CONSIDERATO

- che con l'art. 6, comma 22, lettere a) e b), della legge Regionale 29 settembre 2016, n. 20, sono stati modificati i commi 2 e 3 dell'art. 27 della legge Regionale 17 marzo 2016, n. 3, il cui testo vigente si riporta di seguito "2. Entro il 30 novembre 2016 ciascun ente territoriale interessato dal Fondo Straordinario di cui all'art. 30, comma 7, della Legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e successive modifiche e integrazioni, con deliberazione del proprio organo esecutivo, approva una relazione articolata in merito alla potenzialità del proprio organico, approva una relazione articolata in merito alla potenzialità assunzionali nel triennio 2016/2018 dell'amministrazione locale sulla base dei fabbisogni programmati di personale, nel rispetto delle esigenze funzionali, delle capacità assunzionali e dei parametri previsti dalla specifica normativa. Tale relazione, con i relativi allegati tecnici, è trasmessa dal legale rappresentante dell'Ente entro dieci giorni al Dipartimento regionale delle autonomie locali"
- conseguentemente, la delibera di Giunta Comunale che approva la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018, ai sensi dell'art. 39 della legge 449/1997, verrà adottata entro il 30.11.2016;
- inoltre, la proposta di delibera relative al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/2008, e la proposta di delibera relativa alla verifica della quantità e qualità aree fabbricabili, sono state trasmesse alla Presidenza del Consiglio Comunale per la sua approvazione;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 639 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l'imposta unica comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa Rifiuti (TARI);



CONSIDERATO che la Legge di Stabilità 2016 ha imposto agli Enti Locali il blocco della fiscalità locale, con conseguente divieto di incrementare Imu, Tasi e addizionale Irpef (oltre che agli altri tributi minori) e quindi lo stop agli incrementi delle aliquote all'istituzione di nuovi prelievi, ovvero, alla cancellazione di agevolazioni;

CONSIDERATO quindi, per quanto sopra esposto, che le aliquote dei tributi sopra citati sono le stesse di quelle in vigore nell'anno 2015;

VISTA:

- l'allegata tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- la delibera della Giunta Comunale n. 174 del 09.08.2016, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- l'allegato prospetto di cui all'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali;
- la delibera della Giunta Comunale n. 77 del 05.04.2016 riguardante il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, legge 244/07;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 21.07.2016 riguardante il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 3, comma 55, della legge n. 244/07, così come inserito dall'art. 46, comma 2, del D.L. n. 112/08, conv. in legge 133/08;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

VISTA la relazione redatta dall'Organo di Revisione, acquisita da questo Ente in data 26.10.2016, con la quale viene espresso parere favorevole agli schemi del bilancio annuale di previsione 2016 ed al Documento Unico di Programmazione 2016/2016, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

PRECISATO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica dei documenti previsionali da parte del responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

Vista la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;



VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTO l'O.R.E.E.LL.;

Per tali motivazioni si

PROPONE

- I. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 allegato alla presente deliberazione;
- II. di approvare il Bilancio di previsione relativo al periodo triennale 2016/2018 le cui risultanze sono allegate alla presente deliberazione;
- III. di approvare tutti i relativi allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- IV. di prendere atto del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto dall'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015;
- V. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Salvatore Miesci

Ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. n. 30/2000, sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e relativo bilancio di previsione 2016/2018", si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Realmondo, 26 OTT. 2016

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE



Dott. Salvatore Alesci

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Realmondo, 26 OTT. 2016

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE



Dott. Salvatore Alesci



IL PRESIDENTE
Frumusa Maria Annunziata

Frumusa Maria Annunziata

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Bussi Elisabetta

Elisabetta Bussi

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Michele Iacono

M. Iacono

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

attesta

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio online, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li _____

L'Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

- essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

M. Iacono

